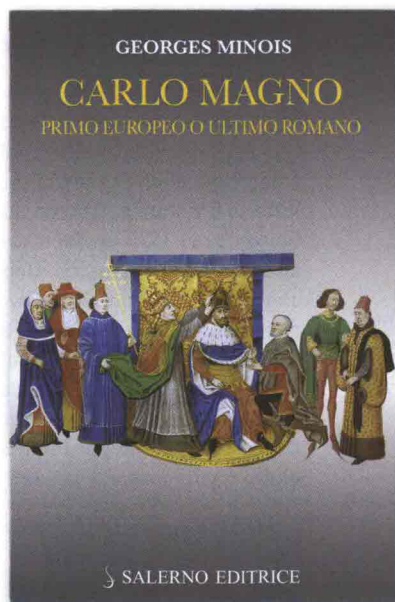


## DA LEGGERE

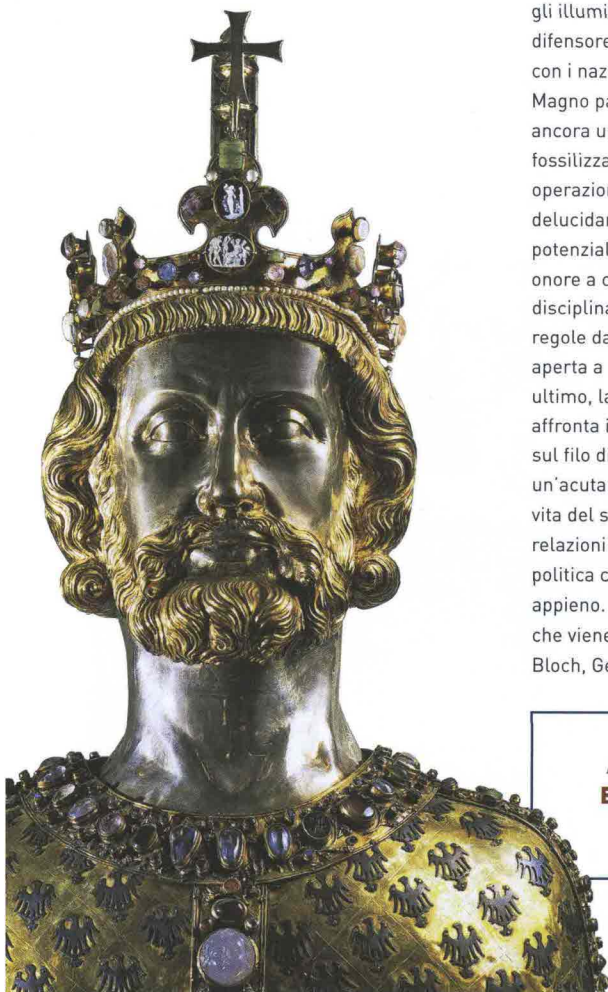
VERITÀ E LEGGENDA  
SUL PRIMO IMPERATORE

*“Dopo un affresco sulle metamorfosi subite dal Carlo Magno mitico, è ora opportuno iniziare la ricerca del vero Carlo Magno”*

Una nuova biografia del fondatore della dinastia carolingia potrebbe apparire inutile, vista l'abbondante produzione storiografica sedimentata negli ultimi anni. Così non è per diverse ragioni, che fanno di questo libro un contributo di rilevante interesse. Innanzi tutto perché l'autore, uno storico francese di prim'ordine, già noto al pubblico italiano, ha affrontato i molteplici terreni e le più sottili sfaccettature su cui una biografia possa cimentarsi. A partire da quello della ricostruzione del mito, eseguita ripercorrendo le tante immagini che del grande sovrano sono state costruite nei mille

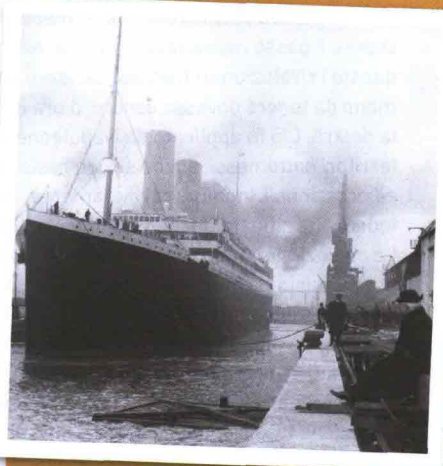


anni in cui l'imperatore ha vissuto continue metamorfosi. È esistito un Carlo Magno buono per tutte le stagioni: illuminista con gli illuministi, romantico con i romantici, difensore della nazione francese o tedesca con i nazionalisti dell'800; fino al Carlo Magno padre dell'Unione europea, con cui, ancora una volta, lo si è voluto di recente fossilizzare in uno stereotipo. La seconda operazione che Minois effettua è quella di delucidare le fonti, spiegandone caratteri, potenzialità e limiti, con una chiarezza che fa onore a chi tratta la storia come una disciplina difficile. Una scienza dotata di regole da rispettare, ma proprio per questo aperta a continue sfide con il passato. In ultimo, la sezione più ampia del libro affronta il racconto biografico vero e proprio, sul filo di un andamento cronologico e con un'acuta sensibilità per il contesto in cui la vita del sovrano si colloca. E sono tante le relazioni con la mentalità, la cultura, la politica che questa biografia intercetta appieno. È, in fondo, il frutto della lezione che viene dalla storiografia francese di Marc Bloch, Georges Duby, Jacques Le Goff.

**CARLO MAGNO****AUTORE:** Georges Minois**EDITORE:** Salerno Editrice**PREZZO:** € 29**PAGINE:** 550L'ULTIMA NOTTE  
DELL'INAFFONDABILE

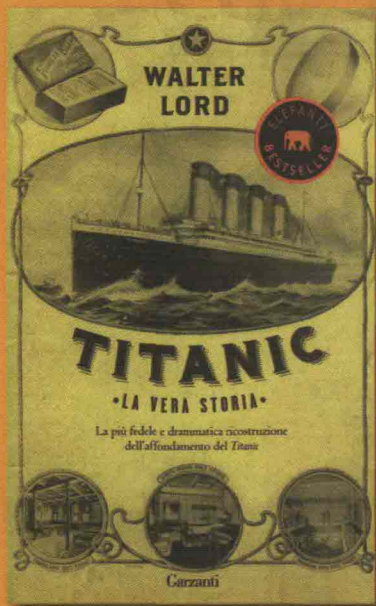
*“L'Atlantico era come un piano di vetro; tutti in seguito avrebbero detto di non averlo mai visto così calmo”*

Nel 1898, lo scrittore Morgan Robertson scrisse un romanzo su un favoloso trasatlantico, il più grande che fosse mai esistito. Quattordici anni dopo, la White Star Line costruì un'enorme nave, molto simile a quella del romanzo a cui, nel frattempo, il suo autore aveva dato il titolo "Vantità". Casualità o ricorso storico che fosse, la nave descritta da Robertson, chiamata "Titan", e il ben più reale "Titanic" andarono incontro, in una magica commistione di fantasia e realtà, allo stesso tragico destino. A cento anni di distanza dalla tragedia che vide il più grande trasatlantico mai costruito dall'uomo inabissarsi nel giro di poche ore in pieno oceano Atlantico, tutto ormai è



## RITORNO AL TIBET

Territorio misterioso e irraggiungibile, il Tibet è stato al centro di moltissime spedizioni alla ricerca di conoscenze antiche, magie e tesori. Nel 1937, mentre negli Stati Uniti viene proiettato "Orizzonte perduto" di Frank Capra, in Germania un giovane naturalista si appresta a raggiungere Lhasa. La spedizione è, negli scopi, non molto diversa dalle iniziative prese da italiani come Giuseppe



stato detto. Quello che non tutti sanno è che la maggior parte dei libri e delle pellicole sul "Titanic" prende le mosse da un libro. Walter Lord pubblicò "Titanic, la vera storia" nel 1955: una ricostruzione di quanto accadde la notte del 14 aprile. Un successo di pubblico che dimostrò quanto la tragedia del transatlantico fosse viva nel cuore della gente. Oggi come allora, in questa sua nuova edizione, il volume edito da Garzanti riporta al suo interno le foto dell'epoca e ci racconta, ancora una volta, come le più grandi opere dell'uomo possano risultare indifese di fronte alla forza della natura.

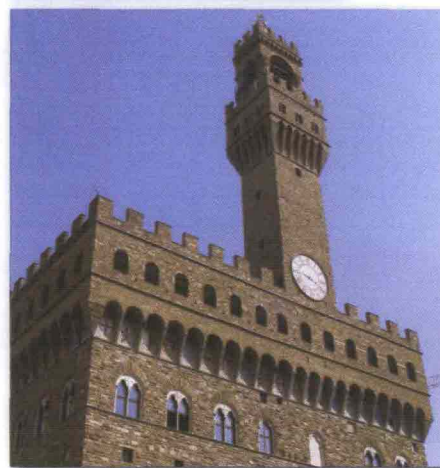
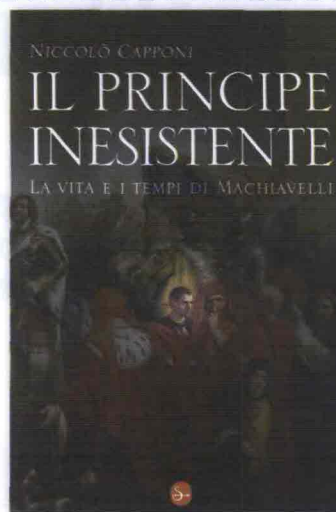
**TITANIC**  
**AUTORE:** Walter Lord  
**EDITORE:** Garzanti  
**PREZZO:** € 11,60  
**PAGINE:** 188

## L'UOMO CHE VISSE DUE VOLTE

*"Machiavelli aveva ormai sviluppato l'abitudine di prendere la gente per il verso sbagliato, un comportamento poco saggio, anzi potenzialmente disastroso"*

Diversi autori nel corso dei secoli sono andati alla ricerca di un Niccolò Machiavelli autentico, possibilmente inedito, per offrire ai propri lettori un'interpretazione coerente sia del personaggio sia dei suoi scritti. Da questa ricerca, com'è abbastanza ovvio, sono scaturite diverse facce dello stesso personaggio, prodotte da diversi approcci alle fonti, diversi punti di vista e talvolta da qualche pregiudizio. Risulta sempre difficile, infatti, dare definizioni di un personaggio, liberarsi dei giudizi più diffusi e accettati per metterlo "a nudo"; ancor più se si ha a che fare con Machiavelli, a cui oggi viene spesso attribuito l'aggettivo "moderno", mentre i suoi stessi contemporanei dicevano, al contrario, che era un eccentrico disilluso dalle idee superate. Niccolò Capponi, serio studioso di storia fiorentina, fiorentino lui stesso, e di certo poco timoroso di scatenare reazioni con quel che scrive, descrive Machiavelli come un incapace pasticcione, gretto, intrallazzatore e tutt'altro che fine diplomatico.

Il titolo stesso del libro rende bene quanto l'autore vuole raccontare: in una Firenze agitata e con i Medici contro, ecco che Machiavelli "Il Principe inesistente", si mette a scrivere il "Principe", il capolavoro per cui è più conosciuto. E di cui è noto che cambiò la dedica: pensato per Giuliano de' Medici, alla sua morte, nel 1516, lo intitola al successore Lorenzo. Insomma, forse Machiavelli da questo libro non esce "politico" ma umano, anzi umanissimo e colto, divertente, dotato di mordente umorismo.



**IL PRINCIPE INESISTENTE**  
**AUTORE:** Niccolò Capponi  
**EDITORE:** Il Saggiatore  
**PREZZO:** € 19,50  
**PAGINE:** 333

Tucci, ma ha una caratteristica unica: è finanziata direttamente da Heinrich Himmler. Influenzato dalla "teoria del ghiaccio universale", il Reichsführer ritiene infatti che i superstiti di Atlantide siano migrati in Asia e che l'esplorazione di Schäfer possa dimostrare l'esistenza di questi primevi "ariani". Implicazioni politiche a parte, Schäfer riportò dal viaggio una quantità di dati e immagini mai viste prima e una serie di filmati di alcuni rituali

religiosi che rimangono unici ancora oggi. Il volume, arricchito di molte fotografie, è la traduzione del diario di Schäfer: un racconto entusiasmante di un'avventura ai limiti del possibile.

**TIBET MISTERIOSO**  
**AUTORE:** Ernst Schäfer  
**EDITORE:** NovAntico Editrice  
**PREZZO:** € 38  
**PAGINE:** 248

